



BILANCIO

Disciplina fiscale delle prestazioni agromeccaniche rese dall'imprenditore agricolo

di Luigi Scappini

OneDay Master

Dichiarazione dei redditi in agricoltura

Scopri di più

Il Legislatore, con la Riforma del 2001, ha introdotto **importanti novità** per quanto riguarda il **comparto agricolo** e, soprattutto, le attività che l'imprenditore agricolo **può svolgere**.

Infatti, oltre ad aver meglio definito il concetto di **attività connessa**, ha **ricompreso**, in tale perimetro, anche le **prestazioni di servizi** che l'imprenditore agricolo può svolgere.

Affinché le prestazioni di servizio possano essere **classificate** quali attività **connesse** è **necessario**, come previsto dal **comma 3**, dell'[articolo 2135, cod. civ.](#), che le stesse siano effettuate “*mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata*”.

Tra di esse, vi possono essere, ad esempio, le **prestazioni agromeccaniche** che vengono definite dall'[articolo 5, D.Lgs. 228/2001](#), come quelle fornite “*a favore di terzi con mezzi meccanici per effettuare le operazioni culturali dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, la sistemazione e la manutenzione dei fondi agro-forestali, la manutenzione del verde*, nonché tutte le **operazioni successive** alla raccolta dei prodotti per garantirne la messa in sicurezza. Sono altresì ricomprese nell'attività agromeccanica le **operazioni relative al conferimento dei prodotti agricoli ai centri di stoccaggio e all'industria di trasformazione quando eseguite dallo stesso soggetto che ne ha effettuato la raccolta**.”.

Tali prestazioni agromeccaniche, se **effettuate** da parte di un **imprenditore agricolo**, nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 2135, cod. civ.](#), vengono **tassate forfettariamente** come stabilito dall'[articolo 56-bis, comma 3, Tuir](#), ai sensi del quale per **le attività dirette alla fornitura di servizi**, il reddito è determinato applicando all'ammontare dei **corrispettivi delle operazioni registrate** o soggette a registrazione agli effetti Iva, conseguiti con tali attività, il **coefficiente di redditività del 25%**.

Tale regime, che rappresenta, al sussistere dei requisiti soggettivi e oggettivi, quello **naturale**, salvo facoltà concessa dal comma 5, di **optare per le regole ordinarie**, per effetto delle



modifiche apportate dal D.Lgs. 192/2024, si rende **applicabile, a decorrere dal periodo di imposta 2024**, anche alle **società agricole**, ex [articolo 2, D.Lgs. 99/2004](#), che hanno **optato** per la **determinazione del reddito** prodotto secondo le regole dell'[articolo 32, Tuir](#).

Per quanto riguarda i profili **Iva** connessi alle **prestazioni agromeccaniche** erogate da parte di imprenditori agricoli, è prevista l'applicazione dell'**aliquota ridotta al 10%** ai sensi del **n. 125**) della **Tabella A, Parte III**, allegata al D.P.R. 633/1972, al rispetto di determinati **requisiti soggettivo e oggettivo**.

Dal punto di vista **soggettivo** è richiesto che **beneficiaria** delle prestazioni sia un'**impresa agricola** singola o associata, ragion per cui **non rileva il soggetto erogante**. Ne deriva che sarà onere di chi richiede la prestazione di rendere nota la qualifica per poter azionare l'aliquota ridotta, il tutto, a prescindere, si ribadisce, dalla **natura del prestatore**.

Da un punto di vista **oggettivo**, la prestazione deve essere resa avvalendosi di **macchine agricole e/o aeromobili**.

In merito alla tipologia di macchine agricole utilizzabili si **deve avere riguardo** a quanto previsto dall'[articolo 57, D.Lgs. 285/1992](#), che definisce come tali le **macchine a ruote o a cingoli destinate** a essere impiegate nelle attività di cui all'[articolo 2135, cod. civ.](#) nonché nelle attività di gestione forestale.

A tali mezzi è consentita la **circolazione su strada** per i seguenti fini:

- per il **proprio trasferimento**;
- per il **trasporto**, per conto delle **aziende agricole e forestali**, di prodotti, sostanze di uso agrario e attrezature destinate all'esecuzione delle attività di cui all'[articolo 2135, cod. civ.](#) e delle **attività di gestione forestale**;
- per il **trasporto di addetti alle lavorazioni** nonché, nell'ambito delle attività dirette alla fornitura di beni o servizi ai sensi dell'[articolo 2135, comma 3, cod. civ.](#), per il **trasporto di soggetti in visita presso le aziende agricole**, interessati a conoscere il contesto ambientale e territoriale in cui si svolgono le attività dell'impresa agricola.

Resta inteso che si considerano quali **mezzi agricoli non solo** quelli che possono circolare su **strada**, ma **anche** quelli **ordinariamente utilizzati in agricoltura**.

Ai fini del corretto assoggettamento a **Iva ordinaria o ridotta** si deve prestare particolare attenzione quando le **prestazioni di servizi rese a imprenditori agricoli** prevedono anche un intervento manuale da parte dell'uomo, quale può essere la realizzazione di un vigneto o la successiva vendemmia. In tal caso, si dovrà verificare la **prevalenza** o meno, nell'erogazione del servizio, del **mezzo meccanico** e si dovrà procedere a un'attenta ed **esaustiva descrizione** della prestazione resa nella relativa **fattura**.